

COMUNICATO STAMPA

Roma, 11 settembre 2009 - **Arte Moderna e Contemporanea nelle Dimore Storiche** è una manifestazione, prima nel suo genere, voluta ed organizzata **dall'Associazione Dimore Storiche Italiane**.

Il **25, 26 e 27 settembre** ben 38 tra palazzi, castelli e ville, dislocati su tutto il territorio nazionale, apriranno le loro porte al pubblico per svelare i loro "tesori" moderni e contemporanei. In alcuni di questi storici luoghi si svolgeranno interessanti eventi collaterali (fusioni di sculture, performance).

L'Associazione Dimore Storiche Italiane, il cui obiettivo è da sempre custodire, tutelare e valorizzare gli immobili vincolati, con questo appuntamento intende sottolineare quanto sia forte ed attuale il binomio antico-moderno, mettendo in risalto la figura del proprietario-mecenate.

Tale ruolo vede nei proprietari di un edificio storico i primi entusiasti promotori di iniziative culturali che siano in grado di valorizzare e portare avanti nel futuro in chiave contemporanea la tradizione del passato. Ricalcando le orme degli avi, i proprietari del giorno d'oggi seguono e si appassionano alle opere di artisti conosciuti e meno conosciuti, collezionando lavori di maestri affermati ed incoraggiando i giovani che da poco si affacciano sulla scena artistica contemporanea. Si sfata così quel clichè che vede la dimora storica parte di un contesto esclusivamente legato al passato e spesso distante dall'attualità.

La manifestazione, curata da **Luce Monachesi, Stefano Papetti e Mirtilla Rolandi Ricci** permetterà in tre giorni di visitare gratuitamente immobili storici di proprietà privata, dal Piemonte alla Sicilia, ove si potranno ammirare opere d'arte di collezioni private, con artisti del calibro di **De Pisis, Lega, Dan Flavin, Carl Andre, Penone, Kosuth, Pistoletto e Bovenga** (questi ultimi due presenti alla Biennale di Venezia attualmente in corso).

Hanno aderito alla manifestazione importanti collezionisti, le cui raccolte sono conservate all'interno di palazzi storici, tra i quali la **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, la Fondazione Puglisi Cosentino** e la famiglia **Berlingeri**.

E' stata realizzata per l'occasione una pubblicazione, curata da Aloisia Marzotto Caotorta, membro del Consiglio ADSI sezione Toscana e responsabile del Gruppo ADSI Giovani Toscana, dal titolo "Arte Moderna e Contemporanea nelle Dimore Storiche" che verrà distribuita in allegato alla rivista "LE DIMORE STORICHE".

Trovare e raccogliere un nucleo di soci ADSI proprietari di opere moderne e contemporanee nasce da una sinergia tra Luce Monachesi, figlia del pittore Sante Monachesi ed Emanuela Varano Pinzari Consigliere nazionale e portavoce ADSI, in collaborazione con Emanuela Bracci, socio della sezione ADSI Marche.

Un anticipo della filosofia della manifestazione si è avuto lo scorso 24 giugno, a Palazzo Doria Pamphilj di Roma, ove si è tenuta la tavola rotonda "*Contemporaneo nell'antico*" *Incontro scontro?* Hanno partecipato: Mario Lolli Ghetti, Direttore Regionale per i Beni culturali e paesaggistici per il Lazio, Stefano Papetti, storico dell'arte, l'onorevole Vittorio Sgarbi, il critico d'arte Ludovico Pratesi e Luce Monachesi; il dibattito, piuttosto acceso, è stato mediato dal giornalista del Sole 24 Marco Carminati.

La manifestazione verrà realizzata grazie a tutti quei proprietari di fabbricati storici che hanno messo a disposizione, a titolo gratuito, le loro dimore e le loro collezioni, e grazie al contributo della **Buderus S.p.A.**, antica azienda tedesca leader nel settore dell'efficienza termica ed il cui Amministratore Delegato, **Ing. Roberto Salis**, è un convinto sostenitore della possibilità che il futuro degli antichi fabbricati sia legato all'innovazione tecnologica.